

Sintesi parlamentare n. 47/C della settimana dal 2 al 6 dicembre 2019

10 Dicembre 2019

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI

DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- **Conversione in legge del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” (DDL 2220/C).**

L’Aula ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto, con la votazione di fiducia sul testo approvato dalla Commissione Finanze a seguito del rinvio deliberato dall’Assemblea (per approfondimenti, al riguardo, si veda la notizia di “In Evidenza” [del 6 dicembre 2019](#))

Per l’iter parlamentare precedente si veda la Sintesi n. [46/2019](#).

Il provvedimento d’urgenza del Governo prevede, in particolare, risorse per il Fondo di garanzia PMI; fondi per gli investimenti delle imprese di autotrasporto; ampliamento dell’ambito di utilizzo delle risorse per investimenti infrastrutturali delle Regioni ai sensi della Legge di Bilancio 2019; misure per contrastare e ridurre l’evasione fiscale; misure in materia di tempi di pagamento dei debiti commerciali della P.A.; rottamazione delle cartelle esattoriali nonché modifiche al regime sanzionatorio dei reati tributari.

Il decreto legge, in scadenza il 25 dicembre 2019, passa, ora, alla seconda lettura del Senato.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI

DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- Conversione in legge del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante “Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell’aria e proroga del termine di cui all’articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229” ([DDL 2267/C](#)).

La Commissione Ambiente ha approvato, in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto, nel testo licenziato dal Senato.

Per l’iter parlamentare precedente si veda la Sintesi n. [45/2019](#).

Il testo prevede, in particolare, misure per la definizione di una politica strategica nazionale per il contrasto ai cambiamenti climatici, norme sui commissari unici nell’ambito delle procedure d’infrazione in materia ambientale ed il differimento di termini per adempimenti fiscali e contributivi a seguito degli eventi sismici del 2016. In corso d’esame sono state introdotte norme su: fondo per interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento; programma Italia Verde, che prevede l’assegnazione annuale del titolo di “Capitale verde d’Italia” ad una città italiana con il finanziamento, fino a 3 milioni di euro, dei relativi progetti cantierabili; programma caschi verdi per l’ambiente volto a realizzare iniziative di collaborazione internazionale per la tutela e salvaguardia ambientale delle aree nazionali protette e delle altre aree riconosciute in ambito internazionale per il particolare pregio naturalistico.

Il decreto legge, che scade il 13 dicembre p.v., passa, ora, all’esame dell’Aula.